

La crociera tra le leggende del Nilo

Si premette che la crociera sul Nilo è uno dei più bei viaggi che si può fare perché è un salto nella storia di 5000 anni fa , alla scoperta di una civiltà , quella egiziana, che ha lasciato le più affascinanti ed indelebili testimonianze nel tempo rappresentate da una ricchezza ed imponenza di monumenti che rivelano una cultura ed un livello di conoscenze scientifiche che non finiscono di sbalordire l'umanità. Le opere che si possono ammirare hanno resistito al tempo , intaccate solo da eccezionali fenomeni naturali (terremoti) e dai predatori che in tutti i tempi hanno rubato la quasi totalità delle enormi ricchezze conservate soprattutto nelle tombe dei faraoni .

I monumenti visti durante il viaggio e la loro storia sono inoltre importanti per meglio comprendere anche tutti i reperti egizi sparsi nel diversi musei del Mondo ed in particolare a Torino , Londra e a Parigi .

Il luogo della partenza per la crociera tipica è normalmente Assuan , dove si arriva con l'aereo dal Cairo, fino a Luxor (l'antica Tebe) da dove , sempre con l'aereo, si ritorna al Cairo per visitare principalmente le Piramidi e il Museo Egizio .

Fare una crociera sul Nilo significa viaggiare per tutto l'Egitto in quanto il Nilo è da sempre stato la fonte di vita del Paese , senza il quale non sarebbe esistito. A destra e sinistra di questo fiume immenso c'è infatti il deserto (roccioso a Est e sabbioso ad Ovest). Il Nilo nasce dal Lago Vittoria in Uganda (Nilo bianco) e dal lago Tana in Etiopia (Nilo azzurro) e va verso il mare da Sud (Alto Egitto) al Nord (Basso Egitto, vicino al delta del Nilo) , fenomeno unico della natura. E' lungo 6.640 km di cui 1.514 km stanno in Egitto . Alle origini c'era il **Regno dell'Alto Egitto (a Sud) , con il simbolo del fior di loto o l'avvoltoio, e il Basso Egitto (a Nord) , con il simbolo del papiro o del cobra.**

La prima unificazione dell'Egitto si ebbe nel periodo arcaico (2.950 a.C.-2.635 a.C.) ad opera di Nemes e Menes che stabilirono la capitale a Menfi (Basso Egitto) con il simbolo del papiro intrecciato con il fior di loto. E' l'era della grandi tombe "mastaba" a Saqqara (necropoli di Menfi), senza praticare inizialmente la mummificazione anche perché la sabbia asciutta del deserto offriva una buona conservazione dei corpi. Dette tombe erano collocate sempre nella riva Ovest del Nilo (dove avveniva il tramonto del Sole) mentre le abitazioni sorgevano ad Est (sorgere del sole e della vita) del fiume . La cosiddetta "mastaba" dell'Antico regno , progettate dal gran sacerdote e architetto Imhotep , era costituita da un recinto murario , attorno al fosso funerario, a pianta rettangolare con lati inclinati per migliorare la protezione e conservazione delle tombe. Il processo sviluppatosi in seguito , quello della **mummificazione**, consisteva nell'estrazione del cervello del morto dal naso ,nello svuotamento dal corpo dei polmoni , intestino, fegato e stomaco , riposti in anfore (canopi) , fatta eccezione dei reni e del cuore . Avveniva quindi il lavaggio del corpo e degli organi e il riempimento con mirra , essenze,olii , datteri tritati ed altre sostanze conservanti. I reni venivano lasciati nel corpo in quanto collegati con l'acqua , che era un simbolo della creazione dell'uomo. Il cuore del faraone, come rappresentato in molti papiri, serviva invece per essere accettato o meno nel mondo dei morti. Veniva infatti pesato dagli Dei che lo giudicavano e , se aveva agito bene , doveva essere più leggero di una piuma. Se invece era più pesante allora veniva sbranato da una belva che si chiamava "ham ham" . Infine , dopo che la mummia era stata riposta nel sarcofago, avveniva l'apertura della bocca per permettere all'anima di liberarsi dal corpo e partire per il suo viaggio nell'Aldilà.

Per gli egiziani la vita era un provvisorio passaggio in cui ci si doveva preparare per l'Aldilà. Le tombe con i loro corpi dovevano quindi durare nel tempo ed erano pertanto costruite con tecniche e materiali molto resistenti mentre le case e persino le regge erano edificate con materiale meno duraturo e per questo non ne è rimasta traccia. Gli eventi e le forze della natura erano innalzati al rango di Dei , incarnati ed adorati con templi con sacrifici anche di vite umane per poterli avere a

favore, superando le paure (ragazze vergini, ad esempio, venivano buttate nel fiume il 19 luglio, ad inizio dell'anno egizio, per ingraziarsi il Dio Nilo - Hapi). Il potere poi dei faraoni derivava dalla loro presunta discendenza divina, basata spesso su leggende molto fantasiose.

La diga di Assuan. Nel 1960 iniziarono i lavori per la costruzione della nuova grande diga di Assuan, voluta da Nasser, in aggiunta ad una preesistente vecchia diga, costruita dagli inglesi nel 1902, che aveva lo scopo principale di regolarizzare il corso del Nilo, evento determinante fin dalla nascita di questa civiltà, controllandone le inondazioni. Questa nuova diga, alta 110 m e lunga quasi 2000 m, blocca circa 5 miliardi di mc d'acqua. Il progetto fu fatto grazie alla collaborazione con i Russi, dopo che americani e inglesi si erano tirati indietro. All'ingresso della diga, protetta da militari, carri armati e radar, con divieto di sorvolo e fare foto o filmati, c'è un monumento agli operai morti per la sua costruzione, simbolo dell'amicizia russo-egiziana, costituito da una torre con 5 petali (fior di loto) uniti da una corona (il Dio Sole) con i nomi dell'Egitto e della Russia. I lavori terminarono nel 1972 e furono inaugurati dall'allora Presidente Sadat.

I vantaggi dell'opera sono: la regolarizzazione del corso del Nilo con aumento della produttività agricola; la navigabilità del Nilo (con vantaggio per i trasporti ed il turismo) grazie anche all'eliminazione dei cocodrilli rimasti a monte e la produzione di energia elettrica. Gli svantaggi sono invece stati: la mancanza di gratuita disponibilità di limo fertile per l'agricoltura e i grandi investimenti richiesti non solo per la costruzione della grande opera ma anche per il recupero dei monumenti sommersi dal lago che si era creato a monte sommergendo anche interi villaggi nubiani (egizi africani). Il lago Nasser così creatosi è lungo 500 km di cui 350 km in Egitto e 150 km in Sudan, largo dai 10 ai 30 km e profondo 75 m.

Abu Simbel. E' uno dei monumenti egizi più importanti sommersi dal lago Nasser creatosi a seguito della costruzione della grande diga di Assuan. Il recupero con taglio in singoli pezzi, smontaggio e rimontaggio sulla terraferma in apposita costruita collina, avvenne dal 1963 al 1968 con la collaborazione degli americani ed europei, tra cui gli italiani provenienti da Carrara, esperti del marmo. L'opera (il grande tempio di Ramsete II) fu voluta dal più potente dei faraoni sia per sé, in quanto il monumento contrassegnava il confine meridionale ed era inteso a ostentare il potere del faraone a coloro che entravano dal Sud dell'Egitto, sia in onore (il vicino tempio di Hathour) della preferita delle sue mogli, Nefertari, una nubiana morta prima del faraone. Un altro motivo di costruzione del tempio in quella zona è la disponibilità di pietra arenaria, facile da lavorare date le difficoltà della grandezza delle statue. La località si raggiunge in mezz'ora d'aereo da Assuan.

Ramsete II regnò dal 1279 al 1213 a.C. (nuovo Regno), morì a 92 anni ed ebbe 108 figli con 40 mogli tra cui Nefertari (che significa "bella che viene da lontano") era la preferita. Tutte e 4 le statue sulla facciata del tempio di Ramsete II sono sue mentre all'ingresso del tempio di Hathour vi sono, oltre a 4 statue sempre del faraone, anche due della regina riprodotta eccezionalmente, per le usanze dell'epoca, delle stesse dimensioni del marito in quanto considerata anch'essa di natura divina. Nel tempio, tra le varie rappresentazioni, c'è quella dell'incoronazione di Nefertari con il simbolo del Dio Aton da parte della Dea dell'Amore, Iside e della Dea della fertilità, Hathour, con la faccia di mucca. Si notano inoltre, sempre nella facciata, 21 babuini che adorano il Sole. Il 21 era un numero importante per il faraone che nacque il 21 marzo e fu incoronato il 21 febbraio.

Nel tempio ci stava la barca del Dio Sole che veniva portata fuori per farla ammirare dai sudditi che non potevano entrare nel Tempio. Nella sala principale vi sono scene che decantano la guerra contro gli Ittiti che durò 17 anni e si concluse con un trattato di pace che si trovava nel tempio. In un'altra scena si vede Ramsete che prega davanti a sé stesso considerandosi lui stesso un Dio.

Tempio di Philae. Anche questo tempio, in pietra arenaria, consacrato alla Dea Iside, è stato recuperato dopo essere stato sommerso dalla nuova diga. All'Italia, che contribuì in modo

determinate in tale recupero, fu regalato dall'Egitto un tempio che sta ora davanti al Museo Egizio di Torino. Il tempio di Philae è di epoca greco-romana (200 a.C.-300 d.C.) ed nome vuol dire confine perché Assuan, all'epoca, era l'ultima città d'Egitto. Il tempio celebra una leggenda . La figlia di nome Fiore di un importante Visir (consigliere) si innamorò di un povero pescatore e volevano sposarsi ma il padre , furioso, nascose la figlia nell'isola dove sorge il tempio. Il pescatore, grazie agli uccelli e alla magia, riuscì però a scoprire il rifugio che raggiunse , in mancanza di barche, con un coccodrillo che era il Dio Sole . Per questo appoggio divino alla loro unione il padre, venutone a conoscenza, accettò questa unione e la leggenda venne riportata su una parete del tempio.

All'ingresso del tempio vi sono due leoni in granito rosa e nel cortile c'è un nilometro . Sulla facciata è rappresentato Tolomeo , succeduto ad Alessandro Magno (periodo macedone-ellenistico del 330 a.C.) che sconfigge i persiani che dominavano l'Egitto prima che diventasse una regione romana (30 a.C. , epoca di Cleopatra) . Sull'entrata a destra è scolpito in francese un'iscrizione dedicata alle gesta di Napoleone . Ed infatti l'Egitto fu dominato dai francesi dal 1798 al 1801 e fu liberato dagli inglesi a loro volta cacciati da Mohammed Alì , di origine albanese, proveniente dalla Turchia , dal 1788 al 1801 . I Mammalucchi , mercenari turchi arruolati dal feroce Saladino che governò l'Egitto nella II metà degli anni 1100 , cospirarono poi contro Mohammed Alì ma furono uccisi (uno solo si salvò) . Al Cairo a memoria di detto sovrano c'è la moschea di alabastro nella "Cittadella araba" . All'interno ci si rende conto come questo tempio sia stato utilizzato anche dai cristiani ed infatti si nota scolpita la croce copta con 12 spigoli (12 apostoli) . Si nota inoltre la rappresentazione simbolica della **chiave della vita** , una croce con un cerchio nella parte superiore che simboleggia il Nilo (linea verticale in basso) che incontra la linea orizzontale del deserto libico ed arabico e il cerchio superiore che sarebbe il delta del fiume. Un'altra interpretazione è che il simbolo rappresenta l'unione di un fallo con un utero , sempre in tema di chiave della vita . Su un architrave si vede uno scarabeo che spinge una palla che rappresenta il Sole e per questo è considerato un animale sacro . Sul soffitto si vedono un avvoltoio , che rappresenta l'Alto Egitto , considerato sacro in quanto forte e veloce mentre su altre parti si vede un serpente cobra (simbolo del Basso Egitto) che tiene un cartiglio (uno spazio delimitato ovale per le iscrizioni , poggiato su una base orizzontale) con una preghiera per proteggere il faraone. Tra le tante divinità c'era anche il Dio Nilo Hapi , con il corpo di donna e la testa di uomo con sopra il fior di loto. Un nano nudo con le orecchie di leone rappresentava il Dio della Gioia che proteggeva le donne durante il parto.

L'illuminazione delle torce nei templi non generava fumo in quanto dotate di sesamo e sale che erano assorbenti.

Orto Botanico . E' ubicato su un'isola davanti Assuan e fu costruito dagli inglesi che hanno governato l'Egitto dal 1886 al 1936. Lord Kicner , governatore di Assuan , voleva che i giovani maschi nubiani (africani della zona con tratti somatici egiziani) partissero soldati . La popolazione d si oppose e propose , in cambio, di mettere a disposizione un'isola come base militare. Quando gli inglesi se ne andarono , dato il cattivo stato in cui gli inglesi avevano ridotto detta isola , i nubiani chiesero che fosse restituita come all'origine e fu allora che gli inglesi la trasformarono in un meraviglioso orto botanico .

Villaggio nubiano . E' un'altra attrattiva di Assuan , raggiungibile con la feluca (barca a vela locale) o , data la distanza, meglio con una barca a motore. Durante la navigazione (una ventina di minuti a motore) si può osservare l'isola elefante e la casa dell'Aga Khan , l'imam dei mussulmani ismailiti , al quale la moglie francese fece erigere anche mausoleo nelle adiacenze. In Egitto comunque la corrente di assoluta maggioranza è quella dei sunniti che sono i mussulmani più tradizionalisti . Il villaggio è caratterizzato da case con variegati colori pastello e da tradizioni molto integraliste che sottomettono la donna ed impongono rigidamente non solo la sua verginità

ma persino normali incontri con il promesso sposo prima del matrimonio , a rischio della sua stessa vita.

A questo punto avviene si inizia la crociera con l'imbarco e la navigazione sul Nilo verso Luxor (antica Tebe).

Kom Ombo . E' un tempio del 200 a.C.-250 d.C. ubicato a 40 km a Nord di Assuan ed è dedicato al Dio Coccodrillo , costruito per evitare il suo potere malefico. Anche in questo caso il tempio è stato costruito in pietra arenaria. Una leggenda racconta che il Dio Horus si dispiacque di tale dedica, ragion per cui il tempio fu diviso a metà e dedicato ad entrambe le divinità. A sua volta il Dio Coccodrillo (Sobek) non gradì tale decisione di condividere il tempio e trattò male Horus che lasciò la città. Nella disputa intervenne la Dea della Giustizia Maat che confermò che il tempio andava condiviso tra i due Dei (Sobek ed Horus), il che placò gli animi . Questa leggenda è incisa nelle pareti del Tempio ma non è la sola . C'è infatti un'altra leggenda che narra che il Dio Ra , uomo con testa di falco sovrastata da un disco solare, era preso in giro dal popolo , motivo per cui si rivolse alla figlia Hatour , la Dea dell'amore , musica e danza, affinché uccidesse tutti per vendetta. Essendo Hatour dea dell'amore non poteva ammazzare il popolo ed allora si trasformò in Dea leone. Il Dio Ra però si pentì dell'ordine dato ma non riusciva a fermare la figlia . Si consigliò quindi con il Dio della sapienza Thot , con la testa di Ibis, che gli consigliò di dare della birra alla figlia divenuta Leone così che si addormentasse. Così fece e mentre dormiva il Dio Ra cospargesse le strade di un liquido rosso così che al suo risveglio la figlia pensò di aver compiuto la sua missione e il popolo fu salvo.

In una facciata del tempio vi sono dei geroglifici indicanti per ogni giorno del mese la lista delle feste , il giorno , la data e il tipo di sacrificio. Per gli egiziani l'anno era diviso in 3 periodi . Ogni periodo era di 4 mesi , ogni mese era formato da 3 settimane ed ogni settimana da 10 giorni . Non si lavorava due giorni al mese . In un'altra parte del Tempio c'è l'incoronazione di Tolomeo tra due Dee , una con una corona dell'Alto Egitto (con avvoltoio) ed una del basso Egitto (con il cobra). In un'altra scena si vede la purificazione del faraone che si trova tra il Dio della sapienza Thot ed il Dio Horus che gli spruzzano dell'acqua . La sezione posteriore del tempio era utilizzata come ospedale e sono elencati gli strumenti chirurgici e raffigurate due donne che stanno partorendo (si vede anche un bambino che sta fuoriuscendo) . C'è poi l'imperatore Traiano che prega davanti al grande architetto di Saqqara dell'antico regno, Imhotep che fu anch'esso divinizzato. C'è poi un geroglifico che recita che chi vuole può pregare anche fuori dal tempio perché gli Dei sanno bene chi è devoto.

Tempio di Horus a EDFU . Un tempo il tempio era completamente ricoperto dalla sabbia ed i lavori di recupero , iniziati dall'archeologo Mariot nel 1860 durarono 10 anni. Vennero trovati la famosa statua d'oro raffigurante il Dio Horus sotto forma di falco , ora sostituita da una copia, e la barca sacra in legno che stanno al Louvre . Nel tempio ci sono visibili delle bruciature delle volte causate dagli operai durante i lavori di recupero , dato che non usarono gli accorgimenti antifumo degli egizi . Il tempio , di epoca greco-romana, è costituito da una serie di ambienti , a partire dall'ingresso, sempre più piccoli e scuri fino ad arrivare al buio del sacrario. Le colonne simboleggiano gli alberi ed infatti hanno scolpiti delle foglie con fili di erbe alla base . La colonna rappresenta inoltre il faraone e la sua base il popolo d'Egitto sottomesso. All'entrata del tempio troviamo 3 divinità , il Dio Horus, la moglie Hatour (con le orecchie di vacca) ed uno dei loro figli . La leggenda rappresentata nel tempio narra che il faraone viene a conoscenza di una cospirazione contro di lui e manda il figlio, che prende la forma del sole, a combattere i nemici che hanno la forma del coccodrillo . La battaglia si svolge ad Edfu ed alla fine ci sarà la vittoria del faraone e l'unificazione dell'Egitto.

La facciata del tempio è come un papiro arrotolato ai due lati con all'entrata due falchi , rappresentanti il simbolo e la bellezza del tempio. Entrando a destra notiamo un cartiglio vuoto ,

senza scritte, per due ipotesi : o mentre il tempio era stato costruito il faraone era morto o perché le scritte in oro erano state rubate. Sotto troviamo scolpita la barca del Dio Hatour che si recava da Horus con vele spiegate , sfruttando il vento all'andata e a remi al ritorno. Sul soffitto del tempio ci sono delle aperture per la luce dato che non erano ammesse fiaccole. In un bassorilievo murario è descritto il rito di costruzione del tempio : Tolomeo prega davanti ad Horus e lancia acqua e sabbia sul luogo della costruzione . C'è poi un piccolo vano dedicato alla Dea del cielo Nut che abbraccia con gambe e mani che si toccano l'intero perimetro del luogo .

Un'altra leggenda , riportata sulle pareti del tempio, racconta che Nut si sposò con Geb, Dio della terra , ed ebbero due figli maschi , Osiride , il primogenito, e Set oltre a due femmine, Iside e la maga Neftis (poi divenuta moglie di Set) . Ora Set aspirava ad avere il regno d'Egitto e per questo invita a cena il fratello maggiore Osiride che , dopo essersi addormentato per il troppo vino, viene misurato da Set che poi gli costruisce un sarcofago. Organizza quindi un'altra cena e offre agli ospiti in regalo il detto sarcofago a chi avesse avuto le dimensioni giuste . Vinse ovviamente Osiride che però , mentre era nel sarcofago, fu fatto dal fratello in 14 pezzi che vennero buttati nel Nilo. Iside , disperata, chiese aiuto alla sorella maga che però ne riuscì a recuperare solo 13 (numero che porta sfortuna per gli egiziani) , mancando l'ultimo, il fallo che però venne sostituito da un pesce . Iside prende la forma di falco e con il così ricostruito fratello Osiride si uniscono , facendo un figlio , Horus che per tale motivo ha la testa di falco a ricordo della madre che lo aveva concepito. Horus viene a sapere dal Dio Amon quanto accaduto e che lo zio Set si trovava a Nord dell'Egitto sotto la forma di un coccodrillo. Horus lo uccide e vendica il padre .

Si notano i bassorilievi , più facili da realizzare , e gli altorilievi in cui le figure sono sempre di profilo per la maggiore semplicità di raffigurazione . Molti volti sono poi scalpellati e questo grave e diffusissimo fenomeno di vandalismo viene attribuito dai cristiani ai mussulmani e viceversa , oltre che ad opera di taluni faraoni con l'intento di offuscare il ricordo di altri predecessori.

Luxor-Valle dei re e delle regine. I faraoni del Nuovo Regno, preoccupati dai continui saccheggi che le tombe dell'Antico Regno avevano subito, pensarono di farsi costruire tombe più segrete in luoghi isolati nel mezzo del deserto , in un clima secco ottimo per la conservazione , in uno scenario che appare come un'immensa moltitudine di piramidi raggiungibili con un percorso tortuoso che ne nascondeva gli accessi . Nel primo anno del suo regno il faraone sceglieva il sito destinato alla sua tomba , l'architetto che la doveva costruire , le preghiere di accompagnamento e infine gli arredi e corredi funerari .L'architetto sceglieva a sua volta gli operai (tagliatori di pietre, stuccatori , decoratori ecc.) che lavoravano fino alla morte del faraone che veniva seppellito nei 3 mesi successivi alla mummificazione che servivano per finire l'opera. La lunghezza dei cunicoli delle tombe erano per questo motivo proporzionati agli anni di regno del faraone. Il corteo funebre portava il feretro su una barca che da Est andava verso Ovest del Nilo (nella valle dei re e regine) fino alla tomba dove avveniva il rito dell'apertura della bocca che permetteva all'anima del faraone di andare in cielo . La tomba veniva poi sigillata e si ponevano sassi e sabbia all'ingresso . Per combattere i saccheggiatori furono poi usate tecniche di saturazione dell'aria con torce con sostanze tossiche che si pensa fossero estratte dalle rane. Quello che colpisce sono i colori delle raffigurazioni che hanno resistito nei millenni grazie all'uso di lapislazzuli, ocre rossa, e gialla sciolti nell'acqua unita con resina per renderli indelebili. Comune a tutti è la presenza della barca solare che serviva al faraone morto a navigare verso l'Aldilà.

La più famosa delle tombe è quella di TutanKamen , che si trova al Museo Egizio al Cairo, faraone morto giovane , diventato famoso principalmente per la sconvolgente ricchezza ritrovata nella sua tomba , scampata ai saccheggi . Nell'ammirala il pensiero corre immediatamente su cosa di ancor più ricco e bello si trovava nelle tombe saccheggiate dei faraoni ben più potenti e famosi .

Luxor-tempio di Hatshepsut . Il complesso a Deir el-Bahari si sviluppa su tre piani , possiede due ampie terrazze , di cui una distrutta da una frana della montagna a ridosso , scavato nella roccia

nello spettacolare anfiteatro naturale che chiude il panorama . Hatshepsut è stata l'unica regina faraone . figlia e moglie di Thutmosis I , alla sua morte decise di regnare lei dopo aver scoperto che il padre e marito aveva un figliastro di 8 anni quando lei ne aveva 23 . Per far ciò decise di sposare detto figliastro Thutmosis II . Per far accettare questo suo ruolo al di fuori delle regole tradizionali di reggenza maschile , i sacerdoti le consigliarono di raccontare al popolo una leggenda e cioè di essere figlia del Dio Amon e per questo aveva diritto non solo ad una barba posticcia sotto il mento dritta (sinonimo di faraone) ma anche con il terminale curvo (simboleggiante la natura divina) . Il tempio fu costruito dall'architetto Senemut che era anche il suo amante e per questo il marito , una volta cresciuto, cercò di uccidere la moglie ma non ci riuscì. Solo dopo la morte si vendicò distruggendo quasi tutte le sue statue o cancellandone solo il volto con l'accortezza di non offendere gli Dei quando presenti nelle rappresentazioni accanto ad Hatshepsut.

Nel tempio c'è una descrizione di spedizioni di navi che arrivavano in Somalia attraverso un canale scavato sul Nilo ad Assuan , per scambiare merci .

Luxor-i colossi di Mennone. Non distante dal tempio di Hatshepsut, sempre nella parte Ovest del Nilo (Tebe dei morti) spiccano per le loro dimensioni queste due grandi statue monolitiche in quarzite rossa che affiancavano il tempio funerario di Amenofi III. Essi raffigurano il faraone sotto le spoglie di un Dio.

Tempio di Luxor . Ubicato della riva Est del Nilo, il tempio era la meta delle processioni in onore del Dio Amon ed è stato costruito su iniziativa di due grandi faraoni Amenofi III e Ramsete II la cui enorme statua è nel tempio , scolpita in granito grigio. Alla sua base sono scolpite le sue vittorie contro gli africani e gli Ittiti. C'è poi la scena in cui le divinità che rappresentano il Nilo , intrecciano i simboli del Nord (il papiro) e del Sud (il loto) dell'Egitto. Sempre nel tempio ci sta la statua raffigurante Tutankamen seduto con la moglie . Sui muri vi sono scene di sacerdoti che offrono incenso, datteri, latte, vino e acqua sacri. Vi sono poi danzatrici nude che portano il corpo all'indietro . All'interno le colonne sono diverse dall'esterno , assumendo la forma bombata del papiro . In fondo , al solito , c'è il santuario dei sacerdoti integrato però da una parte costruita da Alessandro Magno in una cui facciata è scolpita la scena dove si trova davanti al Dio Meen senza un braccio e senza una gamba , con il fallo in erezione. Anche questa scena deriva da una leggenda che narra che il Dio evitò di partire per la guerra per paura e , rimasto in patria, sedusse tutte le donne dei soldati che erano invece partiti . Al loro rientro i mariti soldati punirono il Dio Meen tagliandogli un braccio ed una gamba . Meen è il Dio della fertilità che viene pregato da Alessandro Magno affinché gli venisse data la fertilità del Nilo. La venerazione degli Dei da parte di Alessandro Magno è dovuta alla sua volontà di ingraziarseli essendo, pur avendo liberato l'Egitto dalla dominazione persiana, uno straniero (macedone) . Anche l'altro promotore del tempio , il faraone Amenofi III , viene ricordato in un cartiglio su un'architrave , assieme al Dio Amon il cui nome che però fu cancellato dal figlio del detto faraone , Akhenaton passato alla storia come il faraone eretico perchè intorno al 1300 a.C. contrappose un culto monoteista del Dio Aton (il sole) a quello politeista , cercando di eliminare le altre divinità.

La lunghezza del tempio è di 260 m e all'ingresso ci sta un obelisco di Ramsete II mentre l'altro fu donato da Mohammed Alì nel 1845 alla Francia e sta a Place de la Concorde a Parigi.

Luxor-tempio di Karnak. Era unito a quello di Luxor (c'è attualmente un progetto di ricongiungimento) da un percorso di 3 km ornato da sfingi con la testa di ariete(simbolo del Dio Amon) . Al centro del culto , sempre del Dio Amon, stava la sacra barca del sole con la quale Horus, il faraone Dio, avrebbe solcato il cielo dopo la morte . L'ambiente più spettacolare del tempio era una sala , la più grande dell'antichità , retta da 134 colonne che raggiungono un'altezza di 23 metri che portano al santuario . Di fatto sono un insieme di templi costruiti dal 2000 a.C. al 350 a.C. di cui uno dedicato a Ramsete III che ha regnato 32 anni ed è rappresentato con addosso la coda del toro , il che significa che aveva superato la prova per continuare a regnare , prova

consistente nella cattura di detta coda durante la festa del giubileo, secondo l'antica tradizione. All'entrata c'erano due obelischi (oggi ne è rimasto solo uno) dedicato al faraone Sethi I, padre di Ramsese II. La facciata è incompiuta per la morte del faraone, come si può notare da una rampa di mattoni crudi che erano utilizzati dagli operai per raggiungere e costruire la parte superiore di detta facciata. Il tempio è dedicato alla triade tebana Amon con la moglie Mut e il figlio Khonsu. All'interno c'erano altri due obelischi di cui uno dedicato alla donna faraone Hatshepsut, illuminata da lamine d'oro e argento che riflettevano su di esso la luce del sole con davanti delle mura per nascondere le iscrizioni, costruite dal marito Thutmose II che la odiava per il suo tradimento. In questo tempio sono state trovate molte statue interrato dagli stessi sacerdoti dato che le sostituivano con delle nuove ad ogni cambio di faraone. In questo tempio è stata anche trovata la stele con tutti i nomi dei faraoni con le varie dinastie, stele che è nel Museo del Louvre a Parigi.

Si può notare che i cartigli dei faraoni sono sempre costituiti da un ovale a contorni ben delineati poggiato su una base orizzontale mentre quelli degli altri, ad esempio dei nemici, hanno gli ovali con contorni frastagliati e sono senza base di appoggio.

Nel santuario i sacerdoti, dopo essersi purificati, ricevevano da parte dei fedeli le offerte di cibo al Dio Amon che dovevano restare intoccati per 12 ore. Per evitare la loro conservazione il tempio fu trasformato in un grande frigorifero, il primo della Storia, a mezzo di creazione di intercapedini con dei fori da cui fuoriusciva dell'acqua di ricircolo proveniente dal soffitto ove c'erano persone che la versavano con anfore.